

DETERMINAZIONE N.598 DEL 29-09-2014

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE PER
LAVORI DI REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI UN FAB=
BRICATO PROTOTIPALE IN LEGNO DENOMINATO "SHOW-
WOOD" CIG: 57675859B3 - CUP:E38H12000020006**

Copia dell'allegata determinazione è stata affissa in data odierna all'albo dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (n. _____ del registro delle pubblicazioni) e vi rimarrà per (15) giorni dal 07-10-14 al 22-10-14 .

Tale determinazione è ESECUTIVA

- () con l'apposizione del visto di regolarità contabile (art.151, comma 4, D.Lgs. 18.08.00, n. 267), comportando:
- Impegno di spesa;
 - Sub- Impegno di spesa;
 - Variazione di Impegno;
 - Variazione di Sub-Impegno.
- () al momento della sua adozione, non comportando impegno di spesa;

Rufina,07-10-14

**IL VICE SEGRETARIO
NARDONI SAURO**

DETERMINAZIONE N.598 DEL 29-09-2014

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE PER
LAVORI DI REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI UN FAB=
BRICATO PROTOTIPALE IN LEGNO DENOMINATO "SHOW-
WOOD" CIG: 57675859B3 - CUP:E38H12000020006**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' FORESTALI E GESTIONE
AMBIENTALE**

CONSIDERATO CHE la valorizzazione delle filiere del legno del territorio dell'UCVV è uno tra gli obiettivi prioritari di questo Ente;

VISTA la legge n. 241/1990 e sue successive integrazioni e modificazioni, in particolare all'art. 15, prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il Dlgs 267/00 in particolare l'articolo 34 prevede per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni e di altri soggetti pubblici, il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

DATO ATTO che La Regione Toscana con deliberazione di Giunta regionale del 2 Marzo 2009, n. 129 ha aderito alla Rete Internazionale mediterranea denominata "Foreste Modello" sottoscrivendo un apposito protocollo d'intesa;

CONSIDERATO CHE il concetto di foresta modello si è sviluppato a partire dalla Conferenza di Rio (1992) e si basa su un approccio innovativo che abbina i bisogni sociali, culturali ed economici delle comunità locali con una sostenibilità di lungo termine con i paesaggi forestali;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n° 40 del 20/05/2010 con la quale si aderiva al progetto della Regione Toscana di cui sopra;

DATO ATTO CHE questo Ente ha promosso e realizzato la prima Foresta Modello in Italia riconosciuta ufficialmente a livello internazionale nel novembre 2012;

CONSIDERATO CHE nel luglio scorso è stato promosso da questo Ente la partecipazione in qualità di capofila ad un processo innovativo denominato "DEMOSCOPE-DEFINIZIONE DI UN MODELLO SPERIMENTALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI FORESTALI DELLA FORESTA MODELLO DELLE MONTAGNE FIORENTINE";

RICHIAMATA la Direttiva della Giunta n° 66 del 28/08/2012, con la quale si indicava l'opportunità di partecipare a tale iniziativa;

**UNIONE DI COMUNI
VALDARNO E VALDISIEVE**

CONSIDERATO CHE:

- Il GAL-Start ha indetto, nell'ambito del Reg. CE n. 1698/2005 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013 mis. 124, un bando per la "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale (art. 20, b, iv/art. 29 Reg. (CE) 1698/2005)";
- per la realizzazione del processo innovativo denominato "DEMOSCOPE-DEFINIZIONE DI UN MODELLO SPERIMENTALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI FORESTALI DELLA FORESTA MODELLO DELLE MONTAGNE FIORENTINE" questo Ente ritiene opportuno partecipare a detto bando coinvolgendo altri soggetti pubblici e privati delle filiere;

DATO ATTO CHE al progetto e relativo accordo di cooperazione hanno aderito il CNR-Ivalsa, la Marchese de' Frescobaldi Soc. Agricola, l'azienda segheria "Morandini Legnami" e l'Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 2 del 08/01/2013 con la quale si approvava l'accordo di cooperazione con i vari partner di cui al punto precedente;

DATO ATTO CHE il progetto DEMOSCOPE prevede tra i propri obiettivi la realizzazione di un fabbricato mobile prototipale in cross-lam di douglasia di provenienza locale denominato "Show-wood" finalizzato alla promozione e alla valorizzazione di prodotti legnosi di filiera corta e locale;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n.127 del 03/07/2013 del Comune di Rufina con la quale aderiva al progetto Demoscope anche attraverso la disponibilità del Comune stesso alla collaborazione per la realizzazione del progetto con particolare riferimento alla messa a disposizione di un' area per la realizzazione dello "Show-wood";

RICHIAMATE le Delibere di Giunta del UCVV n.23 del 11/02/2014 e del Comune di Rufina n. 8 del 30/01/2014 con le quali veniva approvato l'accordo di programma tra i due enti per la realizzazione del fabbricato in oggetto;

RICHIAMATA la Determinazione n. 474 del 13/08/2013 con la quale veniva affidato incarico di servizio all'associazione Foresta Modello Montagne Fiorentine e la convenzione con detta associazione stipulata in data 23/08/2013 (rep. N. 204);

DATO ATTO che detta convenzione prevedeva tra le prestazioni da fornire, all'art.2 p.4, anche la progettazione della promoting location denominata "Show-wood";

CONSIDERATO CHE in data 24/02/2014, l'ass. FMMF ha provveduto a consegnare (prot. N.1250/11) la progettazione preliminare;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta dell'UCVV n.29 del 25/02/2014 e della Giunta del comune di Rufina n.40 del 13/03/2014 con le quali è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in oggetto a firma dello Studio Colucci & Partners con sede a Pontedera;

CONSIDERATO CHE in data 31/03/2014, l'ass. FMMF ha provveduto a consegnare (prot. N.2230/11) la progettazione definitiva;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta dell'UCVV n.40 del 08/04/2014 e della Giunta del Comune di Rufina n.73 del 24/04/2014 con le quali è stato approvato il progetto

**UNIONE DI COMUNI
VALDARNO E VALDISIEVE**

definitivo dell'intervento in oggetto a firma dello Studio Colucci & Partners con sede a Pontedera (PI);

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta del Comune di Rufina n.80 del 08/05/2014 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto a firma dello Studio Colucci & Partners con sede a Pontedera (PI) che costituisce anche titolo autorizzativo dell'intervento in oggetto ai sensi della vigente normativa urbanistica e della disciplina del Regolamento Urbanistico del Comune di Rufina;

RICHIAMATA la Determinazione 329 del 21/05/2014 con la quale è stato approvato da parte della UCVV il Progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto ed è stata contestualmente indetta gara a procedura negoziata per l'appalto dei lavori;

VISTA la Determinazione n. 403 del 19/06/2014 mediante la quale è stato approvato il verbale della gara di cui sopra ed è stata aggiudicata la stessa alla ditta "Campigli Legnami di Campigli Costanzo & C" con sede ad Empoli (FI);

RICHIAMATO il Contratto stipulato con la succitata Impresa – Rep. 289 del 07/08/2014 (importo contrattuale € 44.955,44);

CONSIDERATO CHE nel corso dei lavori è stata verificata la necessità di apportare una variante all'intervento, indispensabile ai fini del miglioramento della funzionalità dei lavori in oggetto, come riportato dalla proposta di variante della DD.LL. Arch. Giuseppe Colucci, allegata alla presente;

VISTA la Perizia di variante e suppletiva del 26/09/2014 della DD.LL., Arch. Giuseppe Colucci, allegata alla presente che include:

- Relazione di variante;
- Quadro comparativo di raffronto;
- Schema di atto di sottomissione;
- Computo metrico di variante;
- Verbale concordamento nuovi prezzi;

VISTA la relazione allegata alla presente del Responsabile Unico del Procedimento, Dott. For. Antonio Ventre, che giudica ammissibile la variante proposta ai sensi del comma 7 dell'art.161 del D.P.R. 207/10;

DATO QUINDI ATTO CHE tale variante non era prevedibile in fase di progettazione e alla stipula del contratto;

CONSIDERATO CHE in base a tale variante si prevede una spesa aggiuntiva di € 1.503,83 oltre IVA, per cui il nuovo importo dei lavori in appalto risulta pari a € 46.459,27 (oltre IVA);

CONSIDERATO inoltre che il quadro economico complessivo a seguito della variante rimane inalterato e che è necessario un impegno di spesa suppletivo a favore della Ditta appaltatrice;

**UNIONE DI COMUNI
VALDARNO E VALDISIEVE**

VISTO il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE GARE E DEI CONTRATTI di questo Ente, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 28 del 27/09/2005 e modificato con Deliberazione di Consiglio n. 15 del 09/07/2007;

RICHIAMATI il D.lgs. 163/06 e s.m.i. ed il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la L. 267/00;

VISTO il Bilancio di Previsione 2014 approvato dal Consiglio di questo Ente con Atto n. 11 del 23/09/14;

DETERMINA

1. DI APPROVARE la Perizia di variante e suppletiva della DD.LL., Arch. Giuseppe Colucci, relativa ai lavori di “REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI UN FABBRICATO PROTOTIPALE IN LEGNO DENOMINATO “SHOW-WOOD” CIG: 57675859B3 - CUP:E38H12000020006 – costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione di variante;
- Quadro comparativo di raffronto;
- Schema di atto di sottomissione;
- Computo metrico di variante;
- Verbale concordamento nuovi prezzi;

e che si allega al presente Atto;

2. DI APPROVARE la Relazione di ammissibilità della variante redatta dal Responsabile Unico del Procedimento, Dott. For. Antonio Ventre, allegata al presente Atto;
3. DI DARE ATTO che la variante non altera il quadro economico complessivo dell'intervento approvato con Determinazione n. 766 del 11/12/2013 e che pertanto non è necessario alcun impegno di spesa aggiuntivo;
4. DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale della redazione degli atti necessari.

Il Responsabile del Servizio
VENTRE ANTONIO

